



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Martedì, 30 agosto 2016**

# FIN - CAMPANIA

Martedì, 30 agosto 2016

## FIN - Campania

30/08/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	STEFANO ARCOBELLI	
«Greg nel fondo Gabri polivalente Ci sopporterete per altri 10...»		1
30/08/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 28	FRANCESCO DE LUCA	
Nella città degli olimpionici 18 anni senza un Palasport		3
30/08/2016 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 13	MARCO CAIAZZO	
Primo giorno con otto volti nuovi per l' Acquachiara targata Porzio		5
30/08/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 24	AMEDEO FINIZIO	
Paralimpiadi, Bavaro al Centro Federale		7
30/08/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 24		
L' Acquachiara si svela, Marziali: «Faremo bene»		8

I miei gemelli

# «Greg nel fondo Gabri polivalente Ci sopporterete per altri 10 anni»

## Morini e il futuro dei pupilli tra compleanni e Giochi «Paltrinieri può fare la 10 km, Detti proverà il delfino»

Moro e i suoi gemelli, che fanno sfracelli. Stefano Morini è l'allenatore più felice del mondo dopo le medaglie olimpiche di Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti, ma anche un mentore «non tanto appagato»: perché considera Rio non come tappa d'arrivo, bensì come l'inizio di un nuovo ciclo: «Ci dovrete sopportare altri 10 anni, vogliamo fare tre Olimpiadi perché abbiamo ancora tanta fame di successi: solo contenti».

Ieri Detti ha compiuto 22 anni «e non ha bisogno di regali, se lo è fatto grande da sé ai Giochi», Gregorio li compirà lunedì. Due campioni divisi da una settimana.

Morini, a chi accosterebbe i suoi gemelli? «Visto che amo lo sci a Gustavo Thoeni e Piero Gros, ma se parliamo d'acqua, sarebbero come Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto nei tuffi».

Cosa ha imparato dai suoi allievi? «S' impara sempre e io mi metto sempre in gioco. Anche quando erano minorenni mi facevano domande intelligenti: come a scuola, vogliono sapere ad inizio anno a cosa andranno incontro, hanno sempre avuto la volontà di seguirmi, non mettono in discussione nulla. Si fidano, si sono abituati da subito ai miei pensieri, ci credono. E se uno crede, resiste: non c'è tempo per i pensieri negativi, per le evasioni quando fai 13 allenamenti senza respiro. Io do una settimana di pausa solo al termine di ogni ciclo. L'obiettivo era arrivare al Vigorelli da vincenti come nei vecchi Giri d'Italia».

### Rio in una mossa?

«Sapevamo che Paltrinieri avrebbe gareggiato per l'oro, ma la chiave è stato il primo giorno di Detti: superare la batteria dei 400. Dicevo a Gabri di non stravolgere nulla, di fare la gara a rientrare sugli altri. Quel bronzo ha aiutato Gregorio che dal ritiro di Santos ha acquisito più consapevolezza. Dopo la batteria dei 1500 ridacchiava ai microfoni, sapeva di valere 10" in meno per la finale».

Nuoto > Fenomeni azzurri

MATTEO DI NOSTRO PER LA GAZZETTA DELLO SPORT 29

# I miei gemelli

## «Greg nel fondo Gabri polivalente Ci sopporterete per altri 10 anni»

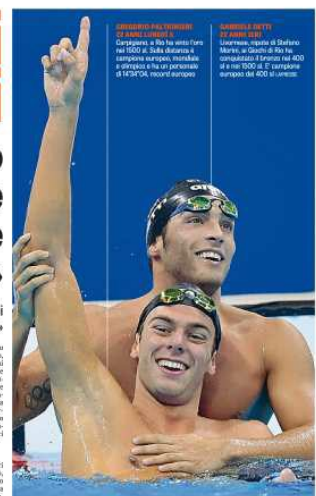
• Morini e il futuro dei pupilli tra compleanni e Giochi «Paltrinieri può fare la 10 km, Detti proverà il delfino»

**Stefano Morini**  
59 anni, allenatore dal 2011 del Delfino Pescara, Detti e Detti si sono aggregati di Fabio, Carl, Camerlingo, e fino a maggio Pizzari sono stati i suoi pupilli.



**Per Detti, parti**  
Paltrinieri è venuto nel mondo della nuoto con un nome sconosciuto. «A Greg fa bene tutto. Mediatore è stato il direttore... Qualche commentatore Greg non lo disprezzerebbe: sempre a Detti, oltre a un'ottima tecnica, c'è un'ottima personalità, spesso lo lascio a Campi e mi addormento con il pensiero che lui sarà il nostro più grande campione. Chi mi segue sa a cosa andrà incontro».

**Ma una crisi?**  
«Stanno vivendo un momento, quando si va in Rio. Le condizioni sono pessime per il momento di inizio obiettivi. Ripartire. È stata una prova psicologica fortissima». A Stefano Morini non si dorme più. Ha vissuto tutto un anno con i suoi pupilli. «Paltrinieri è venuto nel mondo della nuoto con un nome sconosciuto. «A Greg fa bene tutto. Mediatore è stato il direttore... Qualche commentatore Greg non lo disprezzerebbe: sempre a Detti, oltre a un'ottima tecnica, c'è un'ottima personalità, spesso lo lascio a Campi e mi addormento con il pensiero che lui sarà il nostro più grande campione. Chi mi segue sa a cosa andrà incontro».



Da destra verso più facile: Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti. In alto: Stefano Morini, il coach dei due campioni. Sotto: Detti e Paltrinieri. In basso: Detti e Paltrinieri.

**Altre notizie**  
COPPA VASCA COSTA: Morini e Morozov oggi a Berlino. Il Delfino due giorni di pausa, la Coppa del Mondo si apre da Chertov a Berlino. Oggi a Berlino, nella piscina della capitale tedesca, si disputano i preliminari del circuito Katrinia Morini, vincitrice della medaglia d'oro nel mondo dei 100 metri. Non mancherà la guardamano Ala Adnan, che venerdì scorso ha conquistato il record mondiale dei 100 metri. In programma anche il 50 metri stile libero e il 100 metri stile libero. In programma anche il 50 metri stile libero e il 100 metri stile libero.

**Ma una crisi?**  
«Stanno vivendo un momento, quando si va in Rio. Le condizioni sono pessime per il momento di inizio obiettivi. Ripartire. È stata una prova psicologica fortissima». A Stefano Morini non si dorme più. Ha vissuto tutto un anno con i suoi pupilli. «Paltrinieri è venuto nel mondo della nuoto con un nome sconosciuto. «A Greg fa bene tutto. Mediatore è stato il direttore... Qualche commentatore Greg non lo disprezzerebbe: sempre a Detti, oltre a un'ottima tecnica, c'è un'ottima personalità, spesso lo lascio a Campi e mi addormento con il pensiero che lui sarà il nostro più grande campione. Chi mi segue sa a cosa andrà incontro».

**Per Detti, parti**  
Paltrinieri è venuto nel mondo della nuoto con un nome sconosciuto. «A Greg fa bene tutto. Mediatore è stato il direttore... Qualche commentatore Greg non lo disprezzerebbe: sempre a Detti, oltre a un'ottima tecnica, c'è un'ottima personalità, spesso lo lascio a Campi e mi addormento con il pensiero che lui sarà il nostro più grande campione. Chi mi segue sa a cosa andrà incontro».

**Altre notizie**  
COPPA VASCA COSTA: Morini e Morozov oggi a Berlino. Il Delfino due giorni di pausa, la Coppa del Mondo si apre da Chertov a Berlino. Oggi a Berlino, nella piscina della capitale tedesca, si disputano i preliminari del circuito Katrinia Morini, vincitrice della medaglia d'oro nel mondo dei 100 metri. Non mancherà la guardamano Ala Adnan, che venerdì scorso ha conquistato il record mondiale dei 100 metri. In programma anche il 50 metri stile libero e il 100 metri stile libero. In programma anche il 50 metri stile libero e il 100 metri stile libero.

### **Cosa l' ha sorpresa di più?**

«Mi è piaciuto tutto e sorpreso nulla: da anni insisto nel voler vedere i ragazzi tirare forte ai Tricolori in batteria, quando si passeggia. I miei vincono perché hanno sicurezza. Gabriele aveva nuotato una prima, una seconda, una terza volta sui 3'44" e quindi mi aspettavo il suo riscontro, fatta la selezione più difficile sui primi 12 il resto è venuto da sé. Io ho sempre creduto che negli ultimi 100 metri avrebbe preso tutti meno Horton e Sun Yang, 3'42" sarà il prossimo obiettivo».

Per Detti, partire da dietro sarà più facile? «A Tokyo dovrà vincerli lui i 400: se non fossero stati il primo giorni, lui 3'42" l' avrebbe fatto».

### **E Paltrinieri quando farà il record del mondo?**

«Non ho la fissazione del record, è un obiettivo a se stante.

Sì, porta l' euforia, ma preferisco le medaglie che restano. Da qui al 2020 ci saranno due Mondiali e due Europei e so che entrambi arriveranno a Tokyo al massimo della maturità dei mezzofondisti: 26 anni.

Cercheremo solo conferme».

Come sono stati questi anni? «Un crescendo costante: ci siamo divertiti, ci divertiamo e ci divertiremo ancora».

Mai una crisi? «Hanno vissuto tre montagne, e quando si va in Messico le condizioni sono pesanti ma si accettano se si hanno obiettivi importanti. È stata una prova psicologica fortissima, io a Sierra Nevada non ne potevo più, l' ho vissuta male: ma loro avevano nervi saldissimi!».

### **Paltrinieri in vacanza col suo rivale amico Horton: non teme possa seguirlo in Australia?**

«A Greg fa bene tutto. Melbourne è stata un diversivo».

### **Qualche correzione Greg non la disdegnerebbe: saranno a Ostia altri quattro anni di «clausura»?**

«Greg non chiede cose strane ma un programma chiaro, spesso lo lascerò a Carpi o noi andremo a Carpi dove si faranno lavori più relax. Il tipo di intensità non deve cambiare.

Adesso tre settimane a Ostia e due a casa: ripeteremo il programma di quest' anno ma non andremo in Messico, bensì a Flagstaff. Negli Usa si sentono più vicini alla realtà».

### **Allenamenti congiunti e separati tra i due: continueranno?**

«Certo, per non consumarli». Paltrinieri vorrebbe tentare 1500-10 km. Lei acconsente?

«Potenzialmente può fare la doppietta, ma ogni volta che si lamenta per l' acqua fredda gli dico se hai freddo... in mare si gareggia a 17°, alle selezioni di Setubal c' erano 19 gradi e bisogna avere un bel pensiero di sopportazione».

Manca ai ragazzi italiani? «Per l' alto livello siamo ancora pochi: Gabriele e Gregorio hanno aperto una breccia. Se il legno è buono, la testa c' è, la volontà pure e un allenatore disposto a stare in piscina, i risultati arriveranno».

E per Detti, su cosa punterà? «Sui 200 delfino, sui 200 sl per la staffette e sugli 800 che ci sono sempre; ma anche Gregorio deve puntare sui 400 per allenarsi in funzione dei finali veloci nei 1500. Certo, non voglio appesantirli troppo».

### **Ha il cruccio di non aver portato al successo due ragazze?**

«Spero che qualcosa si muova, arriverà Ilaria Cusinato che ha 17 anni, una veneta tutta da scoprire, sta cercando di rientrare Erica Musso, c' è Diletta Carli, io vado per la mia strada: programmi compatibili anche alle donne. Chi mi segue sa a cosa andrà incontro...».

STEFANO ARCOBELLI





Comune, formalmente uscito di scena nello scorso giugno, non ha fatto il passo indietro necessario affinché questo consorzio possa entrare in azione e cominciare a chiedere i finanziamenti per i lavori. Poche settimane fa, mentre era impegnato ai Giochi di Rio de Janeiro come commissario tecnico della nazionale di spada, l' ex olimpionico Sandro Cuomo ha denunciato lo stato in cui versa la sala di scherma all' interno del Collana e ha avvisato sui rischi di inagibilità per la prossima stagione. Dalle istituzioni, per ora, silenzio. E Cuomo, dopo aver vinto due medaglie ai Giochi, sta pensando alla soluzione di emergenza per preparare le gare di Coppa del mondo, in programma tra meno di un mese, e le attività dei giovanissimi.

Presto i cinque medagliati olimpici - quattro canottieri e un pallanuotista, tutti premiati con il bronzo - saranno ricevuti dal sindaco de Magistris a palazzo San Giacomo. Può essere questa l' occasione per assumere un impegno, non soltanto formale, affinché lo sport a Napoli non debba soffrire così tanto, perché attraverso strutture funzionanti si rinnova la tradizione, si formano i campioni e si crea una scuola di vita. Il presidente del Coni, Malagò, è molto attento alle vicende degli atleti napoletani: alla vigilia delle Olimpiadi intervenne in aiuto del canottiere Vicino, fortemente preoccupato per i problemi economici della sua famiglia, affinché potesse dedicarsi esclusivamente agli allenamenti. E Vicino lo ha ripagato con una medaglia.

Gli atleti napoletani sono uomini di parola, hanno voglia di partecipare alla costruzione del futuro dei giovani della città, come stanno facendo Diego Occhiuzzi (vice campione olimpico di sciabola nel 2012) e Patrizio Oliva (campione olimpico di boxe nel 1980) nella struttura polifunzionale di Soccavo, coinvolgendo le fasce più deboli nel progetto sociale e sportivo denominato PalExtra.

Gli atleti napoletani hanno entusiasmo e passione: non bisogna tradirli.

*FRANCESCO DE LUCA*

## PALLANUOTO

# Primo giorno con otto volti nuovi per l' Acquachiara targata Porzio

PRIMO giorno di lavoro per l' Acquachiara targata Pino Porzio. La squadra biancazzurra s' è ritrovata alla Mostra d' Oltremare con 8 volti nuovi: lo spagnolo Barroso, il serbo Cupic, il vice campione olimpico croato Krapic, il canadese Robinson e gli italiani Del Basso, Lapenna, Sanges e Steardo. Della rosa che nella scorsa stagione è arrivata settima in A1 sono rimasti soltanto il portiere Lamoglia, che quest' anno partirà titolare, Caccavale, Lanzoni e Tozzi. Nuovo, ovviamente, anche l' allenatore: Pino Porzio ha vinto tutto sulle panchine di Posillipo e Recco e in primavera ha sfiorato la qualificazione olimpica col Canada prima di tuffarsi in quest' avventura, voluto dal fratello-presidente Franco.

Porzio ha preso il posto di Paolo De Crescenzo: «Nell' ultima stagione si è concluso un ciclo che ha dato grandi soddisfazioni all' Acquachiara, diventata una delle protagoniste in Italia tanto da raggiungere più d' una volta l' accesso alle competizioni europee - le prime parole del tecnico -.

Adesso però dobbiamo voltare pagina». Porzio dirigerà il settore tecnico a 360 gradi, il suo ruolo comprende anche la supervisione delle squadre giovanili: «Ci dovrà essere un collegamento costante tra prima squadra e vivaio: quest' ultimo sarà un serbatoio dal quale attingere, toccherà a me garantire la crescita dei giovani attraverso un utilizzo che sarà maggiore rispetto al passato».

Nel roster partenopeo un paio di posti saranno sempre garantiti agli Under 17 che lo scorso anno giocarono la finale scudetto. Una "linea verde" che affascina, ma costringe Porzio a tirare il freno sugli immediati obiettivi: «Lavorare e crescere, ci aspettano anni di sacrifici con una squadra rinnovata che speriamo possa diventare competitiva nel corso degli anni. Ma nella prossima stagione il traguardo primario sarà la salvezza, tutto ciò che arriverà in più sarà tanto di guadagnato». Un' esagerazione? Non per Porzio: «Molti atleti sono alla prima esperienza in A1».

Con ben altre aspettative parte invece il Posillipo, che pur cedendo capitano Gallo ha chiuso una campagna acquisti di alto profilo, assicurandosi i greci Vlachopoulos e Dervisis, il serbo Subotic e gli italiani Marziali e Rossi. Squadra con un' età media di 24 anni, quella del tecnico Occhiello, che si pone

**Il calcio**  
Il mercato. Frenetiche le ultime ore di trattative. I francesi non mollano sul Matadore il club azzurro ci prova con il bomber del Genoa

### Cavani insiste il Psg non ci sta spunta Pavoletti e arriva Rog

**POSSIBILI FIN**  
I giocatori che hanno lasciato il calcio...  
**LEADER**  
L'allenatore...  
**IL MERCATO**  
Il mercato...  
**IL NUOVO ACQUISTO**  
L'arrivo di Rog...

**PALLANUOTO**  
Primo giorno con otto volti nuovi per l' Acquachiara targata Porzio

**IL MERCATO**  
Il mercato...  
**IL NUOVO ACQUISTO**  
L'arrivo di Rog...

<-- Segue

## FIN - Campania

---

l'obiettivo minimo di entrare tra le prime quattro del campionato. Mercato coi botti anche per la Canottieri: con Giorgetti e Dolce e la conferma di Velotto e Baraldi anche i giallorossi possono sognare in grande.

MARCO CAIAZZO



# NUOTO Il tecnico napoletano della nazionale azzurra in visita a Formia prima di Rio Paralimpiadi, Bavaro al Centro Federale

FORMIA. Salvatore Bavaro (al centro nella foto), campione italiano, allenatore federale di nuoto, responsabile sportivo della Scuola Federale di Nuoto Ariete, ha partecipato alla Centro Federale di Formia agli ultimi preparativi della nazionale italiana di nuoto paralimpica che parteciperà, dal 7 settembre prossimo all' Olimpiade di Rio de Janeiro.

Napoli, ancora una volta, sarà in gara con Vincenzo Boni e Manuela Romano, ex campionessa mondiale, seguiti dall' allenatore nazionale Vincenzo Allocco. La nazionale azzurra, sempre competitiva, ricordiamo tra le medaglie olimpiche quella di Imma Cera suolo nei 100 delfino, sarà guidata dal tecnico Riccardo Vernale. Punta di diamante Federico Morlacchi (Polisportiva Varese), campione mondiale dei 200 misti che gareggerà nei 100, 200 sl. e 100 delfino. Bavaro ha illustrato agli atleti la caratteristica della nuova virata veloce Bavaro. La virata, cambio di direzione, semplice gesto atletico, grazie ad un minore dispendio di energie, consente di recuperare metri utili nei confronti dei diretti avversari. Gli aspetti evidenziati dal tecnico Bavaro sono fondamentali, grazie ai vantaggi di galleggiamento e propulsione che favoriscono, così, la vittoria. AMEDEO FINIZIO.

AMEDEO FINIZIO

### 34 ROMA SPORT VARI

BASKET - SERIE B Parla la giovane guardia classe '95 cresciuto nel vivaio della Scandone Avellino

## Cuore Napoli, Ronconi: «Darò tutto»

di PAOLO ANTONI

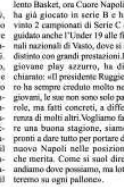
NAPOLI. Proseguirà anche oggi la preparazione pre-campionato, del Cuore Napoli Basket nel mirino di Agropoli. La nuova squadra parteciperà di serie B maschile di basket, cara a patron Ruggieri e guidata da coach Ponticello e i suoi vice Tognano e Battaglia, si allenerà anche oggi sul parquet del Pala-DiConcilio, con la parte atletica curata dal preparatore Aldo Chianci. La comitiva azzurra con i vari Maggio, Barantani, Mastrosimone, Nikolic, Vignje e compagni, dovrebbe ritornare a Napoli e poi allenarsi al Pala-Barbuto, per il 7 e il 2 settembre, in vista delle due prime amichevoli, stagionali, programmate con la V. Monte di Precida il 4, e con la V. Pozzuoli, il 7. Tra i confermati nel roster dell'ex Cilento Basket, ora Cuore Napoli Basket, ci sono anche la guardia Alessio Ronconi e il play Andrea Marolo, oltre ad Eral, Lopez e Rap...



Ronconi (nella foto), classe '95, proviene dal vivaio della Scandone Avellino, dove si è distinto con grandi prestazioni nel campionato di DNE. Dopo l'esperienza con Avellino, ha giocato a Benevento in C e nello scorso campionato vinto con il Cilento Basket, si è messo in mostra realizzando 19 punti di media a partita, con un massimo in stagione di 19 punti. Ecco, le parole del giovane giocatore azzurro: «Proverò a dare il massimo in modo da raggiungere il miglior risultato di squadra possibile. Ho conosciuto il presidente Ruggieri lo scorso anno ed è una di quelle persone che erode molto in ciò che fa. Per la prima volta giocherò in B e credo che ci troveremo di fronte squadre molto attrezzate. Sarà una bella sfida giocare al Palalibano e sono sicuro che con l'impegno di tutti potremo toglierci dalle belle soddisfazioni. Marolo, invece classe '96, è per il quinto anno con l'ex Cilento Basket, ora Cuore Napoli, ha già giocato in serie B e ha vinto 2 campionati di Serie C e guidato anche l'Under 19 alle finali nazionali di Noto, dove si è distinto con grandi prestazioni. Il giovane play azzurro, ha dichiarato: «Il presidente Ruggieri ha sempre creduto molto nel giovane, le sue non sono solo parole, ma fatti concreti, a differenza di molti altri. Vogliamo fare una buona stagione, siamo pronti a dare tutto per portare di nuovo Napoli nelle posizioni che merita. Come ai suoi direi, andiamo dove possiamo, ma lasceremo su ogni palloncino».

di PAOLO ANTONI

NAPOLI. È uno dei quattro "superstiti" della scorsa stagione, l'unico del "setto base" che nella stagione 2016-17 continuerà a indossare la calottina della Carpa Ynamay Acquachiarà, che oggi pomeriggio ha ripreso la preparazione alla Mostra d'Otranto sotto la guida di Pino Porro. Stiamo parlando del genovese due Giacomo "Jack" Lanzoni, 22enne attaccante biancazzurro. «Comincia un nuovo ciclo - commenta Lanzoni - con un'Acquachiarà completamente rinnovata e molto ringiovanita rispetto alla passata stagione. Ci vorrà dunque tempo e tanto lavoro affinché la squadra possa tornare ai livelli di un tempo». Squadra molto giovane, unita con una coppia di centri (il croato vice campione olimpico Krstic e Federico Lapenna, ndr) che sono già una garanzia, prosegue Lanzoni. A proposito di centri, c'è stato il clamoroso divortio tra Jack e Luca Marziali, passato al Postillipo. Già compagno di squadra prima nel Nervi e poi nel Bogliacino, sembrano insuperabili. «Peggio per lui - commenta Lanzoni - da me ha sempre ricevuto un sac-



Lanzoni

martedì 30 agosto 2016

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

www.romainf.net

## PALLANUOTO

# L'Acquachiara si svela, Marziali: «Faremo bene»

NAPOLI. È uno dei quattro "superstiti" della scorsa stagione, l'unico del "sette base" che nella stagione 2016-17 continuerà a indossare la calottina della Carpisa Yamamay Acquachiara, che oggi pomeriggio ha ripreso la preparazione alla Mostra d' Oltremare sotto la guida di Pino Porzio.

Stiamo parlando del genovese doc Giacomo "Jack" Lanzoni, 22enne attaccante biancazzurro. «Comincia un nuovo ciclo - esordisce Lanzoni - con un' Acquachiara completamente rinnovata e molto ringiovanita rispetto alla passata stagione. Ci vorrà dunque tempo e tanto lavoro affinché la squadra possa tornare ai livelli di un tempo». Squadra molto giovane, «ma con una coppia di centri (il croato vice campione olimpico Krpic e Federico Lapenna, ndr) che sono già una garanzia», prosegue Lanzoni. A proposito di centri, c'è stato il clamoroso divorzio tra Jack e Luca Marziali, passato al Posillipo. Già compagni di squadra prima nel Nervi e poi nel Bogliasco, sembravano inseparabili. «Peggio per lui - commenta Lanzoni -: da me ha sempre ricevuto un sacco di ottimi passaggi al centro, adesso si frega!». Già il Posillipo. «Ha perso Gallo - prosegue Jack -, ma ha preso stranieri importanti, a cominciare dal greco Vlachopoulos. Oggi il Posillipo è la squadra napoletana più forte, seguita a ruota dalla Canottieri Napoli. Noi siamo terzi, ma soltanto sulla carta, perché sul campo grazie anche alla tattica tutto può cambiare». Soprattutto se al timone della squadra c'è un tecnico come Pino Porzio, che ha già stabilito il programma precampionato. Tre tornei per la Carpisa Yamamay Acquachiara: il 13 settembre il Memorial D' Angelo, dal 15 al 18 l' ormai tradizionale Cilento Costa Blu e il giorno 19 il Trofeo Mare chiaro, un gradito ritorno dopo anni di assenza dal calendario agonistico nazionale.

30 ROMA  
SPORT VARI  
martedì 30 agosto 2016  
www.roma.net

## BASKET - SERIE B Parla la giovane guardia classe '95 cresciuto nel vivaio della Scandone Avellino

# Cuore Napoli, Ronconi: «Darò tutto»

di Pina Amari

NAPOLI. Proseguirà anche oggi la preparazione pre-campionato, del Cuore Napoli Basket nel minivivo di Agropoli. La nuova squadra parteciperà di serie B maschile di basket, cara a patron Ruggieri e guidata da coach Ponticello e i suoi vice Trogiano e Battaglia, si allenerà anche oggi sul parquet del Pala-Di'ocilio, con la parte atletica curata dal preparatore Aldo Chianci. La compitiva azzurra con i vari Maggio, Barzanti, Mastrosimone, Nikolic, Vignjevic e compagni, dovrebbe ritornare a Napoli e poi allenarsi al Pala-Borbuto, per il 1° e il 2 settembre, in vista delle due prime amichevoli stagionali, programmate con la V. Montegi Precida il 4, e con la V. Pozzuoli, il 7. Tra i confermati nel roster dell'ex Cilento Basket, ora Cuore Napoli Basket, ci sono anche la guardia Alessio Ronconi e il play Andrea Marolo, oltre ad Erni, Lopez e Rap-



ronconi (nella foto), classe '95, proviene dal vivaio della Scandone Avellino, dove si è distinto con grandi prestazioni nel campionato di DNEI. Dopo l'esperienza con Avellino, ha giocato a Benevento in C nello scorso campionato vinto con il Cilento Basket, il 6 marzo in mostra realizzando 10 punti di media a partita, con un massimo in stagione di 19 punti. Ecco, le parole del giovane giocatore azzurro: «Proverò a dar il massimo in modo da raggiungere il miglior risultato di squadra possibile. Ho conosciuto il

presidente Ruggieri lo scorso anno ed è una di quelle persone che erode molto in ciò che fa. Per la prima volta giocherò in B e credo che ci troverò di fronte squadre molto attrezzate. Sarà una bella sfida giocare al Pallanuoto e sono sicuro che con l'impegno di tutti potremo farglierci delle belle soddisfazioni. Marulo, invece classe '96, è per il quinto anno con l'ex Cilento Basket, ora Cuore Napoli: ha già giocato in serie B e ha vinto 2 campionati di Serie C e guidato anche l'Under 19 alle finali nazionali di Noto, dove si è distinto con grandi prestazioni. Il giovane play azzurro, ha dichiarato: «Il presidente Ruggieri ha sempre creduto molto nel giovane, le sue non sono solo parole, ma fatti concreti, a differenza di molti altri. Vogliamo fare una buona stagione, siamo pronti a dare tutto per portare di nuovo Napoli nelle posizioni che merita. Come ai suoi direi, andiamo dove possiamo, ma latero su ogni palloncino».

## NUOTO Il tecnico napoletano della nazionale azzurra in visita a Formia, prima di Fedo Parolimpiadi, Bavaro al Centro Federale

FORMIA. Salvatore Bavaro (al centro nella foto), campione italiano, allenatore federale di nuoto, responsabile sportivo della Scuola Federale di Nuoto Artista, ha partecipato alla Centro Federale di Formia agli ultimi preparativi della nazionale italiana di nuoto paralimpico che, parteciperà dal 7 settembre prossimo all'Olimpiade di Rio de Janeiro. Napoli, ancora una volta, sarà in gara con Vincenzo Biondi e Manuele Romano, ex campione mondiale, seguiti dall'allenatore nazionale Vincenzo Albocco. La nazionale azzurra, sempre competitiva, ricordiamo tra le medaglie olimpiche quella di Emma Cerasuolo ai 100 dollari, sarà guidata dal tecnico Riccardo Vernale. Plaster di diamante Federico Mortacci (Polipottiva Varese), campione mondiale dei 200 metri che greggerà nel 100, 200 mt. e 100 dollari. Bavaro ha illustrato agli atleti la caratteristica della nuova



virata veloce Bavaro. La virata, cambio di direzione, semplice gesto atletico, grazie ad un minore dispendio di energie, consente di recuperare metri utili nei confronti dei concorrenti avversari. Gli aspetti evidenziati dal tecnico Bavaro sono fondamentali, grazie ai vantaggi di galleggiamento e propulsione che favoriscono, così, la vittoria. **ANNA NARGIS**

## POSDOMO - AL MEMORIAL "CARMINE DE LUCIA", CORSA DI 100 CHILOMETRI

# Primo Trofeo città di Sparanise, vincono Franzese e Di Puoti

CASERTA. Primo trofeo città di Sparanise memorial "Carmin De Lucia" Sparanise di km 100. Un evento sportivo per riportare la corsa su strada nella cittadina della provincia di Caserta. Un memoriale dedicato a Carmine De Lucia, un ragazzo stroncato troppo presto alla vita. La gara è stata vinta da Tina Franzese, con il tempo finale di 43'05". Il podio ai maschili vede Francesco Di Puoti, in



datto da Roberto Terzo per le classifiche e tempi finali. I commenti della terza manifestazione, prima, durante e dopo e le premiazioni, sono del duo speaker, Agostino Rossi e Anna Nargis. L'organizzatore, Carmela D'Amico, ritaglia ed è l'evento tutti per la seconda edizione, quella del 2017. **GIUSEPPE SACCO**

## PALLANUOTO

# L'Acquachiara si svela, Marziali: «Faremo bene»

NAPOLI. È uno dei quattro "superstiti" della scorsa stagione, l'unico del "sette base" che nella stagione 2016-17 continuerà a indossare la calottina della Carpisa Yamamay Acquachiara, che oggi pomeriggio ha ripreso la preparazione alla Mostra d' Oltremare sotto la guida di Pino Porzio. Stiamo parlando del genovese doc Giacomo "Jack" Lanzoni, 22enne attaccante biancazzurro. «Comincia un nuovo ciclo - esordisce Lanzoni - con un' Acquachiara completamente rinnovata e molto ringiovanita rispetto alla passata stagione. Ci vorrà dunque tempo e tanto lavoro affinché la squadra possa tornare ai livelli di un tempo». Squadra molto giovane, «ma con una coppia di centri (il croato vice campione olimpico Krpic e Federico Lapenna, ndr) che sono già una garanzia», prosegue Lanzoni. A proposito di centri, c'è stato il clamoroso divorzio tra Jack e Luca Marziali, passato al Posillipo. Già compagni di squadra prima nel Nervi e poi nel Bogliasco, sembravano inseparabili. «Peggio per lui - commenta Lanzoni -: da me ha sempre ricevuto un sac-



co di ottimi passaggi al centro, adesso si frega!». Già il Posillipo. «Ha perso Gallo - prosegue Jack -, ma ha preso stranieri importanti, a cominciare dal greco Vlachopoulos. Oggi il Posillipo è la squadra napoletana più forte, seguita a ruota dalla Canottieri Napoli. Noi siamo terzi, ma soltanto sulla carta, perché sul campo grazie anche alla tattica tutto può cambiare. Soprattutto se al timone della squadra c'è un tecnico come Pino Porzio, che ha già stabilito il programma precampionato. Tre tornei per la Carpisa Yamamay Acquachiara: il 13 settembre il Memorial D' Angelo, dal 15 al 18 l' ormai tradizionale Cilento Costa Blu e il giorno 19 il Trofeo Mare chiaro, un gradito ritorno dopo anni di assenza dal calendario agonistico nazionale.

## IN SARDEGNA - SCESA FINO A 75 METRI DI PROFONDITÀ

# Apnea, nuovo record mondiale di Chiara Oliboni

CAGLIARI. Un tuffo nelle acque davanti a Villasimius e poi giù fino a 75 metri di profondità: è il nuovo record mondiale di apnea in ascesa costante sulle due prime. Protagonista ancora una volta Chiara Oliboni, apneista di Cagliari: si è premata e è stato battuto quasi mattina nel corso della giornata inaugurale di Profondissimo Sardegna Memorial Fabrizio Accorri, organizzato dalla scuola di apnea di Cagliari, BlueWorld con prove riconosciute dalla Fipsas, Federazione italiana pesca sportiva ed attività subacquee, dal Cni e dalla Cmas, la confederazione mondiale per le attività subacquee. Oliboni, 40 anni, dentista, si è tuffata alle 11.30. È la battuta se stessa: il suo record personale è 71 metri così anche il primato mondiale.

## DELUSIMO - A LAGOS DE COVADONGA È SNOW DI FRODOE

# Spettacolo alla Vuelta, a Quintana la maglia rossa

LAGOS DE COVADONGA. Arriva finalmente il vero spettacolo alla Vuelta a España 2016: nello splendido scenario di Lagos de Covadonga, nel primo vero arrivo in salita, le emozioni sono state infinite. A vincere è stato un tantuccio Nairo Quintana, ma la sfida tra i big della classifica generale è stata eccezionale. Per il colombiano colpo doppio: «a riprendersi anche la maglia rosa. Il primo individualista della Mostra ha creato alcuni problemi a moltissimi uomini: uno dei primi a staccarsi è stato incredibilmente Chris Froome, staccato di una ventina di secondi assieme ai compagni di squadra del Team Sky. Poco dopo lo stesso sorte è costata anche al leader della classifica generale David de la Cruz... Sul traguardo Quintana ha guadagnato 25" su un Froome scatenato (terzo alle spalle di un angolino Gaskil), una trentina su Valverde e Scarponi (ottimo scatto l'azzurro) e poco più di un minuto su Alberto Contador. Domani il giorno di riposo, mercoledì ricomincerà la spintarella».